

CIVITANOVA

“No alla Volante part-time”

I sindacati all'attacco. Crisci: “Servono più controlli”. Lambiase: “La città è al collasso”

EMERGENZA
CRIMINALITÀ'

DANIEL FERMANELLI

Civitanova

“Sul fronte della sicurezza a Civitanova c'è una situazione di autentica emergenza”. A lanciare l'allarme è il segretario provinciale del **Siap**, Antonio Crisci. “Siamo arrivati al culmine della parabola e la causa principale è la mancanza del controllo del territorio da parte degli organi di **polizia**, in particolar modo la mancanza cronica della Volante e del **poliziotto** di quartiere. Il controllo del territorio dovrebbe essere la priorità assoluta in un commissariato di pubblica sicurezza come quello di Civitanova, con meno di cinquanta unità, mentre in alcune giornate non è in grado di garantire le sei ore di controllo del territorio nell'arco di una giornata”.

Crisci non fa sconti e critica la gestione del commissariato. “Il

clima non è sereno, sono stati instaurati procedimenti contro numerosi colleghi. Tutto ciò danneggia solo la cittadinanza, che oggi come oggi, non si sente sicura e tutelata da coloro i quali dovrebbero garantirla in strada. Si riesce sempre più raramente a vedere una pattuglia di poliziotti di quartiere o una Volante, solitamente garanzia di sicurezza”.

Il **Siap** nei prossimi giorni incontrerà alcuni politici locali e alcune associazioni di commercianti per fare il punto della situazione e medita di programmare un ulteriore incontro presso il Dipartimento di pubblica sicurezza per avere dei chiarimenti sulla situazione. Crisci conclude dicendo che si adopererà “per far sentire la propria voce e dare alla cittadinanza un segnale concreto che le istituzioni ci sono e hanno voglia di combattere coloro i quali minano la sicurezza a Civitanova e in provincia”.

Sull'emergenza criminalità interviene anche Angelo Lam-

biase della Uil. “Il nostro sindacato - dice - nato in provincia solo un mese fa, aveva già previsto quello che sarebbe successo sul versante sicurezza. Non a caso organizzammo un convegno specifico per capire come tamponare la situazione. Purtroppo oltre alla carenza del personale va aggiunto che la maggior parte degli operatori della Volante sono vicini o hanno superato la soglia dei 50 anni con tutti gli acciacchi dovuti all'usura che tale servizio provoca, poi aggiungiamo il fatto che ci sono problemi interni e che il **poliziotto** di quartiere viene usato per altri servizi. E' questo il quadro della situazione. Le chiacchiere non fermano le rapine a mano armata. Pertanto ribadiamo, alle forze politiche e non solo, di contribuire a risolvere i problemi nelle giuste sedi perché a Civitanova non si era mai vista un'emergenza simile. Siamo sull'orlo del collasso e per il bene comune, non vogliamo fare la fine dei grossi centri urbani”.





Sopra il commissariato di Civitanova. A destra Antonio Crisci del [Siap](#) e Angelo Lambiase della Uil